



COLLEGIO SINDACALE

Verbale n.1 del 17/07/2019

Premesso che con decreto del Direttore Generale n.597 del 21/06/2019 si è provveduto alla nomina del Collegio Sindacale dell'ASST della Valcamonica in osservanza del c.14 dell'art.12 LR n.23 del 11/8/2015, il Direttore Generale con nota n.12779 del 10/7/2019 ha provveduto a convocare i componenti designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero della Salute e dalla Regione Lombardia per il giorno 17/07/2019 alle ore 9,00 con il seguente ordine del giorno:

1. insediamento Collegio Sindacale;
2. nomina Presidente;
3. bilancio consuntivo 2018;
4. cet 2 trimestre 2019;
5. agenti contabili;
6. verifica di cassa/Tesoreria 1 trimestre 2019;
7. varie ed eventuali.

Alla predetta data ed ora sono convenuti presso la sede legale dell'ASST i Signori:

Dott. Mario Ferraro - designato dal MEF;
Rag. Orianna Turla - designata da Regione Lombardia;
Rag. Bruno Bonaldi - designato da Ministero della Salute.

Partecipano alla riunione Il Direttore Generale Dr Maurizio Galavotti, il Direttore Amministrativo Dott.Guido Avaldi, la responsabile dell' Area Gestione Risorse Finanziare Cristina Lazzati.

1. Insiediamento Collegio Sindacale

I sopracitati componenti dichiarano che non sussistono elementi di incompatibilità rispetto alla carica e all'esercizio delle funzioni che andranno a svolgere e accettano di far parte del Collegio Sindacale come da dichiarazione agli atti;

2. nomina Presidente del Collegio

Il Collegio procede alla nomina del Presidente nella persona del Dott.Mario Ferraro il quale dopo aver costato la regolare costituzione del Collegio passa alla disamina del punto 3).

3. bilancio consuntivo 2018

Stante l'urgenza dell'esame i lavori vengono compressi nella giornata e viene redatta la relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2018 parte integrante del presente verbale.

Gli ulteriori punti all'ordine del giorno verranno trattati nella prossima seduta che viene fissata per il giorno mercoledì 24 c.m..

La seduta termina alle ore 18,30.

Dott. Mario Ferraro Presidente
Rag. Orianna Turla - Componente
Rag. Bruno Bonaldi - Componente

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 17/07/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Mario Ferraro Presidente

Rag. Orianna Turla - Componente

Rag. Bruno Bonaldi - Componente

I componenti nominati con decreto del Direttore Generale n.597/2019 del 21/06/2019

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 470

del 14/05/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 12/07/2019

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un
rispetto all'esercizio precedente di , pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 29.523.000,00	€ 27.824.000,00	€ -1.699.000,00
Attivo circolante	€ 60.725.000,00	€ 43.131.000,00	€ -17.594.000,00
Ratei e risconti	€ 13.000,00	€ 40.000,00	€ 27.000,00
Totale attivo	€ 90.261.000,00	€ 70.995.000,00	€ -19.266.000,00
Patrimonio netto	€ 33.497.000,00	€ 36.536.000,00	€ 3.039.000,00
Fondi	€ 8.165.000,00	€ 8.798.000,00	€ 633.000,00
T.F.R.	€ 357.000,00	€ 252.000,00	€ -105.000,00
Debiti	€ 48.207.000,00	€ 25.376.000,00	€ -22.831.000,00
Ratei e risconti	€ 35.000,00	€ 33.000,00	€ -2.000,00
Totale passivo	€ 90.261.000,00	€ 70.995.000,00	€ -19.266.000,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 102.449.000,00	€ 106.587.000,00	€ 4.138.000,00
Costo della produzione	€ 99.500.000,00	€ 103.284.000,00	€ 3.784.000,00
Differenza	€ 2.949.000,00	€ 3.303.000,00	€ 354.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 2.000,00	€ 2.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 685.000,00	€ 363.000,00	€ -322.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.634.000,00	€ 3.668.000,00	€ 34.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 3.634.000,00	€ 3.668.000,00	€ 34.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Handwritten signature and initials, possibly 'M' and 'D' with a checkmark, located at the bottom right of the page.

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 102.838.000,00	€ 106.587.000,00	€ 3.749.000,00
Costo della produzione	€ 99.214.000,00	€ 103.284.000,00	€ 4.070.000,00
Differenza	€ 3.624.000,00	€ 3.303.000,00	€ -321.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 2.000,00	€ 2.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 363.000,00	€ 363.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.624.000,00	€ 3.668.000,00	€ 44.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 3.624.000,00	€ 668.000,00	€ -2.956.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00

Patrimonio netto	€ 36.536.000,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 33.883.000,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 879.000,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.494.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 280.000,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Per quanto riguarda gli utili portati a nuovo si precisa che nell'esercizio 2018, nell'ambito di una istruttoria sul bilancio, la Corte dei Conti aveva chiesto chiarimenti in merito all'utile citato e al suo utilizzo.

L'Azienda con una memoria aveva fornito le informazioni relative all'origine e composizione dell'utile e dichiarato che l'utilizzo sarebbe potuto avvenire previa autorizzazione regionale. L'Azienda con nota protocollo n.10.422 del 5/6/2019 ha richiesto a Regione Lombardia l'autorizzazione all'utilizzo dell'importo di €/000 280 per un progetto da condividere con l'ATS della Montagna nell'ambito territoriale della Valle Camonica.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In merito alle immobilizzazioni immateriali, le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote previste dal D.lgs 118/2011, l'Azienda non ha applicato aliquote superiori.

Inoltre il Collegio ha verificato la quadratura tra i valori esposti in bilancio e il registro cespiti.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori di bilancio.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In merito alle immobilizzazioni materiali, le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote previste dal D.lgs 118/2011, ad eccezione della voce "fabbricati istituzionali", per la quale la Regione ha autorizzato l'utilizzo di aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per i fabbricati istituzionali l'aliquota adottata è pari allo 6,5% anziché il 3%.

Inoltre il Collegio ha verificato la quadratura tra i valori esposti in bilancio e il registro cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori di bilancio.

Partecipazioni: non risultano valori relativi a tale voce.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'importo contabilizzato nell'esercizio 2018 per le rimanenze è pari ad €/000 2.497 di cui:

*€/000 2.372 per materiale sanitario;

*€/000 125 per materiale non sanitario.

Inoltre, il totale delle scorte è così suddiviso:

Rimanenze di magazzino: le rimanenze presenti nei magazzini aziendali della Farmacia Ospedaliera e dell'Area Gestione risorse materiali sono pari ad €/000 1.241;

Rimanenze di reparto: le rimanenze presenti nei reparti ospedalieri e servizi territoriali sono pari ad €/000 1.256;

Rimanenze presso terzi: non sono presenti rimanenze presso terzi.

La variazione delle rimanenze è pari ad €/000 517.

Gli scostamenti prevalenti rispetto all'esercizio 2017 riguardano:

* Specialità medicinali: File F e HCW, la particolare acquisizione e utilizzo di questi farmaci non consente di prevedere una scorta costante;

*dispositivi medici: aumento generalizzato e variazioni per conto riclassificando le scorte 2017.

Si evidenzia che si sono dovuti effettuare giroconti in quanto alla voce "Farmaceutici: Specialità Medicinali (altro: farmaci

ospedalieri)" nell'esercizio precedente erano esposte le rimanenze relative al File F e Doppio canale che nell'esercizio 2018 sono state rendicontate nelle specifiche righe di nota integrativa.

Il programma di contabilità aziendale gestisce il modulo scorte di magazzino per la Farmacia Ospedaliera e l'Area Gestione Risorse Materiali rispettivamente per il magazzino Farmaceutico Ospedaliero e il magazzino economale. Il programma gestisce informaticamente anche le scorte dei reparti ospedalieri.

Il Collegio ha verificato che i valori relativi alle rimanenze appostate in bilancio corrispondono ai valori riportati nei tabulati aziendali relativi alle giacenze di magazzino alla data del 31/12/2018, le differenze sono dovute ad arrotondamenti.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti al 31/12/2018 sono iscritti per €/000 38.334 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di €/000 12.492, in particolare:

Crediti verso la Regione

In particolare sono esposti crediti per €/000 19.481 verso la Regione, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di €/000 18.773.

Posizioni debitorie/creditorie pregresse

Il Collegio Sindacale, insediato in data 21/6/2019, visto il Decreto Presidenza n.6245 del 7/5/2019, prende atto della documentazione, delle comunicazioni intercorse e dell'applicazione delle linee guida regionali relative allo stralcio delle posizioni debitorie/creditorie pregresse, verificando la corrispondenza delle registrazioni contabili agli atti regionali. Con il bilancio 2018, a seguito della ricognizione contabile delle partite creditorie/debitorie pregresse verso Regione Lombardia riferite alle annualità "2011 e ante" e "2012-2015" si è provveduto come da linee guida regionali "Indicazioni per la regolarizzazione contabile delle posizioni debitorie e creditorie pregresse" ad eseguire le operazioni relative alle annualità 2011 e ante, annualità 2012-2015 e relative allo stralcio delle posizioni pregresse, queste ultime formalizzate con decreto aziendale n.1321/2018. In merito a tale stralcio il Collegio Sindacale in carica con parere del 21/12/2018 prot. n. 0022813/2018 ha dato parere favorevole dell'attività di ricognizione delle partite creditorie/debitorie pregresse. Ulteriori debiti/crediti oggetto di stralcio definiti dall'assegnazione regionale sono riferiti alle posizioni debitorie/creditorie verso l'ATS di Brescia derivanti dallo scorporo dell'ex ASL di Vallecamonica-Sebino dall'ex ASL della Provincia di Brescia e risalenti all'anno 1999, concordati con l'ATS di Brescia e con Regione Lombardia come da Decreto Presidenza n.6245 del 7/5/2019.

Nel dettaglio gli importi movimentati:

*€. 7.831.143,36: Crediti 2011 e precedenti;

*€. 19.212.270,40: Crediti 2012/2015

*€. 27.043.413,76 TOTALE

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche

Alla data del 31/12/2018 l'importo iscritto a bilancio è di €/000 17.886, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2017 di €/000 6.333.

Il dato è stato verificato e concordato con le Aziende.

Il saldo di €/000 3.789 relativo alla sistemazione di tutte le posizioni pregresse portate in aumento e riduzione delle perdite/utigli esercizi precedenti è stato iscritto alla voce "Crediti da Agenzie Tutela Salute della Regione per mobilità intraregionale in compensazione". Il credito è stato iscritto nei confronti dell' ASST codice 719, come indicato dalla tabella trasmessa da Regione Lombardia, e verificato nel partitario intercompany.

Le operazioni di sistemazione contabile considerano lo stralcio dei crediti verso l'ex ASL della Provincia di Brescia per un importo di:

€. 356.300,54, relativo a crediti 2011 e precedenti.

Le operazioni di chiusura verranno effettuate nell'esercizio 2019.

Crediti v/Altri: alla data del 31/12/2018 è esposto un credito di €/000 843, con una variazione in decremento rispetto all'esercizio precedente di €/000 7.

In particolare:

I crediti verso privati :sono esposti per un totale di €/000 462 al netto del fondo svalutazione crediti.

In relazione ai crediti precedenti sono in atto azioni di recupero.

Svalutazione dei crediti

Per quanto riguarda la Svalutazione dei crediti con Decreto n. 794/2009 l'Azienda ha adottato il regolamento per la gestione dei crediti, il regolamento prevede che, con periodicità almeno semestrale, si provveda alla verifica dello scadenzario dei crediti al fine di verificare lo stato d'insolvenza degli stessi.

Inoltre con Decreto n. 181/2016 l'Azienda ha adottato un regolamento specifico per il recupero dei ticket per prestazioni sanitarie. Nel corso degli anni, è stata effettuata un'attenta analisi basata sulla effettiva esigibilità e anzianità dei crediti, e si è provveduto all'accantonamento ad apposito "fondo svalutazione crediti" che alla data del 31/12/2018 contabilizza un importo di €/000 523 registrando nell'anno 2018 operazioni di stralcio dei crediti di €/000 53 con il parere favorevole del Collegio Sindacale, verbale n.14 del 22/2/2019.

L'analisi effettuata sulla effettiva esigibilità e anzianità dei crediti certifica lo stato di adeguatezza del fondo.

Dall'esercizio 2018, secondo quanto stabilito dalle linee guida regionali, gli accantonamenti per fondo svalutazione crediti saranno accantonati a livello di consolidato regionale e sarà cura dell'Azienda richiedere il reintegro necessario tramite formale richiesta debitamente motivata.

Crediti diversi: in particolare alla voce sono iscritti crediti per la Farmaceutica Territoriale "acconti" e "differenze contabili" per un totale di €/000 143. Nell'esercizio 2018 si è provveduto all'iscrizione di sopravvenienze passive per un importo di €/000 52 per importi riferiti agli anni 2008/2009 a seguito di verifiche da parte dell'ATS della Montagna. L'importo residuo di €/000 143 è riferito agli anni 2010-2015.

Circularizzazione clienti

Il Collegio prende atto che in data 31/01/2019 l'Azienda ha provveduto a circularizzare n.25 clienti scelti a campione con criteri predefiniti, ha verificato che tutti i soggetti coinvolti hanno confermato il saldo al 31/12/2018 senza segnalazioni.

Gestioni interne: nel corso dell'esercizio si è provveduto alla chiusura dei crediti da gestioni interne.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

Alla data del 31/12/2018 risultano iscritti:

Ratei attivi v/terzi: per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori di bilancio.

Risconti attivi v/terzi: l'importo contabilizzato nell'esercizio 2018 ammonta ad €/000 40 in incremento rispetto all'esercizio 2017 di €/000 28.

I risconti sono relativi a: canoni di noleggio sanitari, contratto reti fibra ottica, assicurazioni, altre manutenzioni.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri



Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Alla data del 31/12/2018 il fondo per rischi ed oneri contabilizza un importo di €/000 8.798, di cui:

per B.II) Fondi per rischi €/000 5.807 con accantonamenti dell'esercizio di €/000 1.224 e utilizzi per €/000 841, in dettaglio:

€/000 725: Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali;

€/000 4.335: Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione);

€/000 747 Altri fondi rischi (L'entità del fondo rischi è stato calcolato nel corso degli anni rispetto alle situazioni di rischio e criticità, in particolare con riferimento al contenzioso verso la Società CEIT per gravi inadempimenti contrattuali (costruzione palazzina CRT/CPS/NPI) e verso la Società SCAMOTER (costruzione palazzina Libera Professione).

Dall'analisi dei fondi, effettuata con il responsabile aziendale Avv. Daniele Venia, già acquisita da, emerge che i predetti fondi sono idonei a fronteggiare gli eventuali rischi.

per B.IV) Quote inutilizzate contributi €/000 317 con accantonamenti dell'esercizio di €/000 103 e utilizzi per €/000 67;

per B.V) Altri fondi per oneri e spese €/000 2.674 con accantonamenti dell'esercizio di €/000 1.281 e utilizzi per €/000 1.096, in particolare alla voce sono iscritti accantonamenti per rinnovi contratti per un totale di €/000 1.306 e altri fondi per oneri e spese per €/000 908 e per Libera professione per €/000 460.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Posizioni debitorie/creditorie pregresse

Il Collegio Sindacale, insediato in data 21/6/2019, visto il Decreto Presidenza n.6245 del 7/5/2019, prende atto della documentazione, delle comunicazioni intercorse e dell'applicazione delle linee guida regionali relative allo stralcio delle posizioni debitorie/creditorie pregresse, verificando la corrispondenza delle registrazioni contabili agli atti regionali.

Come sopra descritto con il bilancio 2018, a seguito della ricognizione contabile delle partite creditorie/debitorie pregresse verso Regione Lombardia riferite alle annualità "2011 e ante" e "2012-2015" si è provveduto come da linee guida regionali "Indicazioni per la regolarizzazione contabile delle posizioni debitorie e creditorie pregresse" ad eseguire le operazioni relative alle annualità 2011 e ante, annualità 2012-2015 e relative allo stralcio delle posizioni pregresse, queste ultime formalizzate con decreto aziendale n.1321/2018. In merito a tale stralcio il Collegio Sindacale in carica con parere del 21/12/2018 prot. n. 0022813/2018 ha dato parere favorevole dell'attività di ricognizione delle partite creditorie/debitorie pregresse.

Nel dettaglio gli importi movimentati:

*€ 11.878.923,87: Debiti 2011 e precedenti;

*€ 11.731.442,99: Debiti 2012/2015

*€ 23.610.366,86 TOTALE

Alla data del 31/12/2018 sono iscritti debiti per €/000 25.376 con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di €/000 22.831, in dettaglio:

€/000 4.935: Debiti v/Regione;

€/000 86: Debiti v/Comuni;

€/000 913: Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche;

€/000 10.433: Debiti v/Fornitori;

€/000 2.472: Debiti Tributarî;

€/000 2.994: Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale;

€/000 3.543: Debiti v/Altri.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

-Debiti v/Regione:

D.III.4) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma (non regolarizzato): alla data del 31/12/2018 i Debiti iscritti ammontano ad €/000 4.935, con una variazione in decremento rispetto all'esercizio precedente di €/000 11.169.

*€/000 90: incrementi dell'esercizio dovuti a maggiore rimborso accertamenti medico legali 2014-2016 - Saldo visite fiscali 2014;

*€/000 11.259: decrementi per valori sorti in esercizi precedenti per:

- €/000 11.256: debiti v/regione 2012_2015 a seguito regolarizzazione posizioni pregresse;

- €/000 3: maggiore erogazione contributo protesica 2017.



Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche: alla data del 31/12/2018 i Debiti iscritti ammontano ad €/000 913, con una variazione in decremento rispetto all'esercizio precedente di €/000 12.663. Il debito è stato verificato e concordato con le Aziende. Il decremento è dovuto principalmente allo stralcio della posizione pregressa verso l'ex ASL della Provincia di Brescia per un importo di €/000 11.879. Lo stralcio è stato effettuato secondo le linee guida Regionali.

Debiti v/ Altri Fornitori

L'importo dei debiti verso Fornitori iscritto a bilancio 2018 ammonta ad €/000 10.401, di cui €/000 5.126 per Beni e altri Servizi sanitari ed €/000 5.275 per Beni e altri Servizi non sanitari.

Si evidenzia che l'azienda persegue l'obiettivo pagamenti previsto dalla normativa con il pagamento delle fatture a 60 giorni data ricevimento fattura, il tempo medio di pagamento rilevato per l'esercizio 2018 è di 47.91 giorni data ricevimento fattura.

Debiti v/Altri: Il valore al 31.12.2018 ammonta ad €/000 3.543, con una variazione in decremento rispetto all'esercizio precedente di €/000 247.

In dettaglio:

*€/000 3.329: D.XI.2) Debiti v/dipendenti, di cui €/000 199 per libera professione ed €/000 3.130 verso dipendenti;

*€/000 214: D.XI.4) Altri debiti diversi

- di cui €/000 30: verso privati (debiti v/sindacati, debiti per ritenute c/terzi, depositi cauzionali);

- di cui €/000 184: verso enti pubblici (in particolare: €/000 118 verso Università degli studi di Brescia per personale universitario anni 2017/2018, €/000 54 personale comandato ASL di Viterbo, €/000 5 Ragioneria territoriale dello Stato Sondrio, INAIL)

*€/000 0: D.XI.4.c) Altri debiti diversi - V/Gestioni interne, per quanto riguarda i debiti verso le gestioni interne si è provveduto alla loro regolazione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili)

Come sopra descritto nel corso dell'esercizio 2018 si è posta attenzione alle partite pregresse procedendo alla loro definizione.

Circularizzazione clienti

Il Collegio prende atto che in data 23/24 - 05 - 2019 l'Azienda ha provveduto a circularizzare n. 22 fornitori, di cui n.12 con risposta affermativa, n.8 giustificati scelti a campione con criteri predefiniti.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Il Collegio rileva che l'Azienda non ha provveduto ad esporre i dati relativi ai conti d'ordine in quanto è in corso la raccolta delle informazioni necessarie presso i vari Servizi aziendali. Si evidenzia che le procedure al PAC (percorso attuativo di certificazione) al bilancio approvate con decreto del Direttore Generale n.621 del 21/6/2018 richiedono la raccolta dei dati per la corretta esposizione dei conti d'ordine.

Tuttavia il Collegio rileva che tali dati non erano disponibili per il bilancio 2018 ma saranno esposti con il bilancio 2019.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ires)

L'importo per imposte e tasse contabilizzato nell'esercizio 2018 è pari ad €/000 3.668, in dettaglio:

- Irap relativa personale dipendente €/000 3.440;
- Irap relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente €/000 90;
- Irap relativa ad attività di libera professione €/000 105;
- Ires su attività istituzionale €/000 33.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 908.270,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 41.959.000,00
Dirigenza	€ 19.007.000,00
Comparto	€ 22.952.000,00
Personale ruolo professionale	€ 242.000,00
Dirigenza	€ 242.000,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 7.279.000,00
Dirigenza	€ 114.000,00
Comparto	€ 7.165.000,00
Personale ruolo amministrativo	€ 4.016.000,00
Dirigenza	€ 290.000,00
Comparto	€ 3.726.000,00
Totale generale	€ 53.496.000,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Con DGR IX/3976 DEL 06/08/2012 Regione Lombardia ha stabilito che le Aziende Sanitarie devono procedere alla contabilizzazione delle ferie maturate e non godute rilevandole esclusivamente nel momento in cui vengono fruito. Pertanto, dall'esercizio 2012 non deve più essere effettuato alcun accantonamento (vedi linee guida bilancio 2012).

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Dirigenza Medica Consistenza al 31/12/2017
174

Consistenza al 31/12/2018
173

Altra Dirigenza
Comparto

21
967

21
991

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Nel corso dell'esercizio 2018 si è fatto ricorso a consulenze sanitarie per la copertura di attività, servizi, prestazioni cui non è possibile prevedere con il personale dipendente in quanto carente numericamente rispetto alle esigenze assistenziali e per garantire la continuità diagnostico terapeutica ed evitare interruzioni di pubblico servizio.
Il costo sostenuto nell'esercizio 2018 è di €/000 1.407 con una riduzione della spesa rispetto all'esercizio precedente di €/000 187.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Nessun caso.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non si riscontra alcun ritardo nel versamento di contributi assistenziali e previdenziali

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nessun caso.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Come indicato nelle Linee Guida Regionali per la redazione del Bilancio di Esercizio 2018, in applicazione del DPCM 18 aprile 2016, sono stati valorizzati gli accantonamenti per rinnovi contrattuali Triennio 2016/2018 - annualità 2018 - per le aree contrattuali della dirigenza secondo la quantificazione ricevuta dalla competente struttura della Direzione Generale Welfare. Sono stati esposti unicamente nel sezionale Sanitario del Mod.A e nelle relative voci di Nota Integrativa.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

In quanto Azienda Socio Sanitaria Territoriale non registra mobilità passiva a bilancio

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 8.181.000,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

L'incremento della spesa farmaceutica rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al consumo di farmaci File F e HCV, il cui budget di spesa non rientra nel budget assegnato per i beni e servizi all'Azienda.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 38.047.000,00
---------	-----------------

Gli acquisti di beni e servizi considerano anche i costi per farmaceutica di cui sopra.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 3.883.000,00
Immateriali (A)	€ 144.000,00
Materiali (B)	€ 3.739.000,00

Eventuali annotazioni

L'importo contabilizzato per il costo ammortamenti nell'esercizio 2018 è pari ad €/000 3.883.

L'importo sterilizzato delle quote ammortamento è pari ad €/000 3.783 con un valore di ammortamenti al netto delle sterilizzazioni di €/000 101.

Le aliquote di ammortamento applicate sono disposte dal D. Lgs. 118/2011, unica eccezione a tali aliquote è rappresentata dalla voce "Edifici adibiti alle attività istituzionali" che a seguito di indicazioni regionali è valorizzata al 6,5% annuo.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 2.000,00
Proventi	€ 2.000,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Il bilancio 2018 espone proventi finanziari per un importo pari ad €/000 2.

*Interessi attivi su crediti commerciali: €/000 2.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 363.000,00
Proventi	€ 517.000,00
Oneri	€ 154.000,00

Eventuali annotazioni

PROVENTI

Nell'esercizio 2018 sono contabilizzati proventi straordinari per €/000 517 con una variazione in decremento rispetto all'esercizio 2017 di €/000 374.

In dettaglio:

*Plusvalenze da cessione di beni: €/000 15;

*Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative al personale: €/000 2, per per scioperi/assenze;

*Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi: €/000 283;

*Altre sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi: €/000 204.

*Altri proventi straordinari: €/000 13.

ONERI

Nell'esercizio 2018 sono contabilizzati oneri straordinari per €/000 154 con una variazione in decremento rispetto all'esercizio 2017 di €/000 52.

In dettaglio:

*Minusvalenze: €/000 14;

*Altre sopravvenienze e insussistenze passive verso ATS/ASST/Fondazioni della Regione: €/000 10;

*Sopravvenienze e insussistenze passive v/terzi relative al personale: €/000 27;

*Sopravvenienze e insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi: €/000 92;

*Altre sopravvenienze e insussistenze passive v/terzi: €/000 11.

Ricavi

CONTRIBUTI C/ESERCIZIO

Il finanziamento di parte corrente del F.S.R assegnato per l'esercizio 2018 alla ASST della Valcamonica ammonta ad €/000 33.322 con un incremento di €/000 2.638 rispetto all'esercizio 2017.

In particolare per la gestione sanitaria è assegnato:

* contributo PSSR di €/000 15.046 che tiene conto dell'effettivo posizionamento di equilibrio economico finanziario dell'Azienda sulla base dell'applicazione delle Regole 2018. La riduzione del contributo 2018 rispetto all'esercizio 2017 di €/000 640 indica il miglioramento del posizionamento di equilibrio economico finanziario dell'Azienda;

* altri contributi per €/000 3.551 (RAR, contributi per rinnovi contrattuali, contributo abbattimento File F, contributo per accantonamenti franchigie/SJR e autoassicurazione);

* contributo Funzione per €/000 5.603. Il valore delle funzioni non tariffate è assegnato con Delibera n. X/1537 del 15/04/2019

"Determinazioni in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2018". Il contributo si incrementa di €/000 1.175 rispetto all'esercizio 2017.

Per la gestione territoriale è assegnato un contributo di €/000 9.122 con un incremento rispetto all'esercizio 2017 di €/000 399.

I Contributi iscritti alla voce "A.1.B) Contributi c/esercizio da enti pubblici (Extra Fondo) – Totale" per un totale di €/000 1.644 sono così composti:

*Contributi vincolati da enti pubblici (extra fondo) - Vincolati: €/000 5:

€/000 3: il contributo relativo a "Attuazione della DGR n.6614/2017 - Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica" finanzia costi del budget "beni e servizi";

€/000 2: il contributo relativo a "Realizzazione percorsi supporto presa in carico popolazione migrante regolarmente soggiornante e in situazione di particolare vulnerabilità ex DGR 4546/2015 e DGR 6833/2017 finanzia costi del budget "beni e servizi".

*Contributi da altri enti pubblici (extra fondo) - Altro: €/000 3

€/000 3: Contributo ATS della Montagna "Implementazione di percorsi di accoglienza" Regione Lombardia DGR 324/2018.

*Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione (extra fondo) - Vincolati: €/000 1.636

€/000 23: Protocollo per la collaborazione interaziendale tra ATS della Montagna e ASST Valcamonica nell'ambito del progetto ARNICA per la realizzazione del Servizio pilota di telesorveglianza integrata al PAI: BPCO, scompensi e comorbilità, decreto ATS della Montagna n.629/2018;

€/000 60: Contributo ATS della Montagna decreto az. n.310/2018 " Protocollo per la collaborazione interaziendale tra ATS della Montagna e ASST della Valcamonica in attuazione del progetto ARNICA", DGR Regione Lombardia n.X/5208 2016;

I contributi vengono rettificati per €/000 23 del contributo ATS della Montagna per acquisto di beni, l'importo è iscritto a Patrimonio netto.

€/000 1553: Contributo AREU, assegnato con nota AREU prot. n.0002425 del 08.3.2019: "Attività di emergenza urgenza extraospedaliera: comunicazione del fabbisogno per l'anno 2018 e attestazione contabile e con Decreto Regione Lombardia Presidenza n.6245/2019.

I Contributi iscritti alla voce "A.1.C) Contributi c/esercizio da enti privati - Totale" per un totale di €/000 56 sono così composti:

Contributi da persone giuridiche private - Vincolati

* €/000 2: Malesci Istituto Farmacobiologico, decret. az. n. 502/2018, sponsorizzazione evento formativo;

* €/000 1: Doc Generici Srl, decreto az. n. 502/2018, sponsorizzazione evento formativo;

* €/000 1: Farmigea Srl/Rotary Club decret. az. n. 308/2018, 616/2018, sponsorizzazione evento formativo;

* €/000 1: Global di Fardelli e C/Associazione Genitori Istituto Comprensivo 1 Darfo, decret. az. n. 74/2018, 657/2018 per UOS Oncologia e CPS Centro disturbi dell'alimentazione;

* €/000 50: Contributo XL per attività ufficio legale.

Contributi da persone fisiche private - Vincolati

* €/000 1: Fardelli Benedetta/Cominelli Claudio, decreto az. n. 73,998/2018 per Oncologia e Dipartimento Fragilità e Cure Palliative

UTILIZZI

Gli utilizzi iscritti alla voce "A.1b.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" sono pari ad €/000 67.

€/000 1 : Gruppo Volontari Sellero, decreto n.120/2011 per Cure palliative

€/000 1: Luisa Zanelli decreto n.805/2014 per Cure palliative

€/000 1: Sorelle Taboni decreto n.531/2011 per Cure palliative

€/000 14: IMS HEALTH (IMSH) SpA decreto n.522/2016 per Coll.ne scientifica - Servizio Farmaceutico

€/000 12: Associazione Chiara Andreoli, decreto n.794/2016 per Hospice

€/000 1: Lanzetti Moreno, decreto n.145/2016 per Hospice

€/000 4: Spadacini Giuseppe, decreto n.191/2016 per Hospice

€/000 2: Kosan International Srl, decreto n.203/2017 per Hospice

€/000 5: Bettineschi Giovanna, decreto n.461/2017 per Hospice

€/000 4: Bettineschi Giovanna, decreto n.1017/2015 per Cure Palliative

€/000 6: Margherita Feriti, decreto n.663/2017 per Hospice

€/000 1: Eugenio Mariotti, decreto n.662/2017 per Hospice

€/000 7: ANDOS, decreto n.869/2017 per CPS Ambulatorio disturbi alimentari

€/000 5: Diversi, decreti 251-881/2011,50/12, 368-444/2014, 369-879/2015, 245-707-708/2016,178-202-330-569-588-661/2017 per Hospice/Cure Palliative/Med.Interna

€/000 2: Farmigea srl, decreto n.451/2017 per Corso di formazione

€/000 1: Malesci Istituto Farmacobiologico SpA, decreto n.442/2016 per Corso di formazione.

RETTIFICA CONTRIBUTI

I Contributi in c/esercizio rettificati per investimenti ammontano ad €/000 23, l'importo è relativo al contributo ATS della Montagna "Protocollo per la collaborazione interaziendale tra ATS della Montagna e ASST Valcamonica nell'ambito del progetto ARNICA per la realizzazione del Servizio pilota di telesorveglianza integrata al PAI: BPCO, scompensi e comorbilità".

Il contributo rettificato dal conto esercizio viene iscritto a Patrimonio netto e verrà utilizzato per l'acquisizione di dispositivi medici per la gestione dei dati in tele-assistenza.

PRODUZIONE

L'analisi effettuata sui dati di attività per l'esercizio 2018 rileva un trend di mantenimento/aumento della produzione di prestazioni sanitarie.

La produzione di prestazioni SSR e prestazioni sanitarie (ricoveri; ambulatoriali; neuropsichiatria; psichiatria; File F; nuove reti sanitarie; Hospice, cure palliative, doppio canale, primo ciclo) ammonta ad €/000 60.409 e rileva rispetto all'esercizio 2017 un incremento di €/000 1.654 e di €/000 3.020 rispetto all'esercizio 2016.

Per quanto riguarda la gestione territoriale dal lato ricavi si rileva un incremento di entrate proprie per attività vaccinale in seguito alla campagna vaccini.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio nella composizione precedente ha effettuato visite periodiche in particolare in sede di verifica di cassa ha proceduto al controllo a campione di titoli di spesa, gli stessi risultano rispettosi del principio di competenza.

Inoltre come sopra richiesto l'Azienda ha proceduto alla classificazione delle note di credito da ricevere nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 35.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 4.108.215,53

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'ufficio legale attesta che a fronte dei dati su riportati e sulla base di una previsione delle quote di riserva aziendali si prevede che i fondi esposti a bilancio alla data del 31/12/2018 siano sufficienti.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio, nominato il 21/6/2019, evidenzia di aver preso conoscenza dei dati relativi al presente bilancio consuntivo dai responsabili aziendali e basa le proprie asserzioni anche sui controlli e verifiche periodiche verbalizzate dal Collegio precedentemente in carica.

A causa dell'impossibilità di accesso sull'applicativo PISA il presente verbale è redatto sul fac-simile del relativo modello di approvazione del verbale di bilancio; appena ottenute le autorizzazioni si provvederà a trasfondere quanto descritto nell'applicativo.

Il Collegio ritiene utile esporre le seguenti ulteriori informazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2018 ammontano ad €/000 2.300, e sono così distinte:

Cassa

I Fondi cassa al 31/12/2018 ammontano ad €. 7.500

Conto corrente postale

Il saldo del c/c postale al 31/12/2018 come da estratto conto postale è pari ad €. 1.099,08.

Tesoreria unica

Anticipazione di Tesoreria

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Azienda non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Il saldo di Tesoreria contabilizzato alla data del 31/12/2018 è pari ad €. 2.290.974,42 e si trova in quadratura con gli estratti conto dell'Istituto Tesoriere. Il saldo e la quadratura sono stati verificati in sede di verifica di cassa da parte del Collegio Sindacale con verbale n. 15 del 22/03/2019.

SIOPE

Per quanto riguarda la procedura utilizzata a garanzia della corretta classificazione degli incassi e pagamenti dell'esercizio con i dati SIOPE, l'Azienda provvede all'emissione tempestiva degli ordinativi di incasso e pagamento utilizzando i codici in vigore dal 1.1.2015. La Banca incaricata al servizio di tesoreria non può accettare mandati di pagamento e ordinativi di incasso privi di codice SIOPE. Incassi e pagamenti sono trasmessi quotidianamente al SIOPE tramite la banca tesoriera.

Dal primo ottobre 2018 è stato introdotto il sistema di gestione dei pagamenti e degli incassi tramite il SIOPE+. L'Azienda ha proceduto all'adeguamento del software di contabilità per la produzione degli Ordinativi informatici di Incasso e di Pagamento (OPI) secondo lo standard emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID).

In allegato alla nota integrativa l'Azienda espone:

* estratto verifica di cassa al 31/12/2018, verbale Collegio Sindacale n.15 del 22/03/2019;

* prospetti SIOPE.

LIBERA PROFESSIONE

Il Bilancio 2018 espone un conto economico della libera professione che rileva un utile sia per il primo che per il secondo margine.

Ricavi libera professione (art.55 CCNL)	1.493
Costi libera professione (art.55 CCNL) +irap	1.131
Accantonamento L. Balduzzi	64
Accantonamento al Fondo di perequazione	79
Primo margine libera professione	114
Costi diretti aziendali	66
Costi generali aziendali	14
Secondo margine libera professione	34

Metodologia per il calcolo dei costi e ricavi dell'attività libero professionale

In merito ai valori esposti per l'attività di libera professione intramuraria e in particolare alla metodologia utilizzata al fine della valorizzazione delle voci "costi diretti aziendali" e "costi generali aziendali" si relaziona quanto segue:
Per i ricavi e i costi sostenuti alcuni valori sono direttamente imputati, nello specifico tutti i ricavi e pressochè tutti i costi del personale; altri sono dedotti mediante driver di ribaltamento secondo quanto stabilito dalle linee guida del controllo di gestione e laddove non specificato mediante driver costruiti ad hoc.

Ricavi diretti - Per quanto riguarda i ricavi diretti vengono iscritti in contabilità generale attraverso il passaggio dalle casse del Centro Unico di Prenotazione aziendale. Il CUP prevede in anagrafica specifici erogatori separati, specifici codici di prestazioni, specifiche modalità di pagamento. Ciò trova motivazione nel vigente Regolamento Aziendale sulla Libera Professione.

Costi diretti - costi del personale: detti costi sono iscritti in contabilità generale attraverso le specifiche variabili stipendiali, che a loro volta sono allineate come quota parte calcolata sulla base del corrispondente ricavo e sempre regolata da quanto stabilito nel Regolamento sulla libera Professione. Le quote di costo così calcolate sono una parte del corrispondente ricavo e quindi per definizione inferiori ad esso. Fa eccezione l'Indennità di esclusività medica.

Il calcolo della quota di Indennità dedicata alla libera professione è eseguito in modo indiretto attraverso un driver. L'importo base del calcolo è quello presente nel Modello A allegato al Bilancio. Il Driver calcola l'incidenza delle voci stipendiali relative alla libera professione rispetto al totale.

Costi diretti - altri costi: tutti i costi diretti diversi dal personale (es consumo di beni, servizi sanitari e non sanitari, godimento di beni, manutenzioni, ammortamenti) sono calcolati attraverso un driver.

Driver calcolo costi generali diretti: il driver prevede:

1. l'incidenza delle prestazioni eseguite in libera professione rispetto alle prestazioni totali. Significato: ripartire la quota di tutti i beni e servizi proporzionali al consumo (acquisto di beni sanitari e non sanitari, service del CUP, ecc);
2. l'incidenza dei ricavi ambulatoriali sui ricavi totali e dei ricavi in regime di ricovero sui ricavi totali. Significato: ripartire le quote di costo non proporzionali all'attività LP o fisse (es. utenze);
3. l'incidenza dei ricavi totali (a meno del contributo di ripiano) sui costi totali. Significato: questo driver ha due significati il primo è quello di ripartire eventuali disavanzi determinati dalla mancata copertura dei costi da parte dei ricavi; il secondo stabilire la percentuale di costi generali sui costi diretti.

I tre step raffinano in sequenza il dato relativo ai costi diretti ed attraverso una parallela verifica dimostrano di essere un affidabile sostituto dei driver proposti per casi analoghi dalle linee guida sul Controllo di Gestione. A titolo di esempio: utenze come il riscaldamento e le pulizie possono essere calcolate sulla base della percentuale di superfici dedicate alla libera professione rispetto al totale dell'ospedale. Altri driver oltre alle suddette superfici sono: kg di biancheria, percentuale del personale (FTE), pasti consumati, scatti telefonici, scarichi di magazzino. Ognuno di essi è dedicato ad una o più poste di bilancio, ma nel complesso dei costi è come detto e a seguito di verifica, sostituito e riassumibile nello schema di tre punti sopra esposto.

Driver calcolo costi generali aziendali: il driver prevede due passaggi, il primo è descritto al punto 3 precedente; il secondo è lo scorporo di una quota pari al 20% del totale dei costi così come da linee guida del Controllo di Gestione. È consuetudine considerare i costi aziendali come il 20% dei costi totali, anche se i sistemi di contabilità analitica attualmente hanno abbandonato il sistema full costing dal quale viene dedotta la percentuale e si basano quasi esclusivamente sul sistema direct costing abbandonando questa parte di ribaltamento.

La presente relazione viene chiusa alle ore 18,05.

Dott. Mario Ferraro Presidente
Rag. Orianna Turla - Componente
Rag. Bruno Bonaldi - Componente

ASST DELLA VALCAMONICA

— SEDE DI BRENO —

Via Nissolina n. 2 - Telefono 0364.329.1

Il presente documento composto di N. 18..... (dieciotto)
Fogli, è COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Breno, 24/7/2019

IL DIRETTORE FF
AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
— Avv. Gabriele Ceresetti —

